UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E FINANZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO PRIVATO
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50179-Giuridico
CODICE INSEGNAMENTO	02526
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	PIRAINO FABRIZIO — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO BRIZZOLARI VALERIO — Ricercatore a tempo determinato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	128
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**BRIZZOLARI VALERIO** Lunedì 15:00 16:00 stanza n. 13 ed. 13. Gli studenti interessati al ricevimento devono contattare il docente con congruo anticipo su Teams o per email. Si possono concordare appuntamenti in ragione delle esigenze individuali

DOCENTE: Prof. FABRIZIO PIRAINO- *Matricole DISPARI*

PREREQUISITI	Possesso di una cultura di base relativa all'organizzazione della società civile: divisione dei poteri; struttura dello Stato; organizzazione del sistema giudiziario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza della normativa italiana e dell'Unione europea in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, con speciale riguardo alla materia delle persone fisiche e giuridiche, dei beni e dei diritti reali, degli atti e, in particolare, del contratto, dei contratti tipici e atipici, dei contratti tra professionisti e consumatori, dei contratti tra imprese di cui una in condizioni di dipendenza economica, delle obbligazioni, della responsabilita' extracontrattuale, della tutela dei diritti, della concorrenza e dei relativi rimedi. Acquisizione del linguaggio tecnico e del quadro concettuale idoneo a rappresentare e ad ordinare la materia trattata. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Idoneita' ad affrontare in piena autonomia l'esegesi delle disposizioni normative, ad inquadrare le fattispecie concrete, ricostruendone la disciplina anche alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica, di attenzione ai principali orientamenti giurisprudenziali e di adeguatezza interpretativa rispetto al piu' ampio contesto europeo. Autonomia di giudizio Capacita' di pervenire ad esiti interpretativi non tralatici, di sottoporre a revisione critica gli orientamenti giurisprudenziali e le posizioni teoriche maggiormente consolidate alle luce dei mutamenti sociali economici e normativi, nel tentativo di approdare a soluzioni solide dal punto di vista formale ma anche adeguate al mutato contesto socio-economico. Sviluppo di un'autonomia interpretativa tale da pervenire a esiti applicativi anche inediti. Abilita' comunicative Padronanza del linguaggio tecnico e del patrimonio concettuale cosi' da riuscire a sviluppare un discorso idoneo ad indicare le argomentazioni tecniche che sorreggono le soluzioni interpretative in materia di rapporti privatistici. Acquisizione di un duplice registro del linguaggio: il registro pratico-casistico ed il registro teorico-speculativo. Capacita' d'apprendimento Capacita' di adeguamento delle conoscenze mediante l'analisi dei nuovi testi normativi, dei sopravvenuti orientamenti giurisprudenziali e della produzione scientifica di carattere saggistico di maggiore diffusione propri della materia privatistica. Idoneita' a sfruttare le conoscenze acquisite durante il corso nell'ambito di convegni, master di II livello, corsi di approfondimento, seminari in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, colloqui professionali, procedure concorsuali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova intermedia scritta (studenti frequentanti): l'esaminando dovra' rispondere a 3/5 domande a risposta aperta concernenti gli argomenti trattati durante le lezioni frontali. Prova finale orale (studenti frequentanti e non frequentanti): l'esaminando dovra' rispondere a minimo una domanda posta oralmente su ogni parte del programma, con riferimento ai testi consigliati e alle lezioni frontali svolte. La prova scritta e la prova orale verificano il livello di apprendimento dello studente valutato dal voto minimo di 18/30, corrispondente a una conoscenza di base di tutte le parti del programma e del linguaggio tecnico, al voto massimo di 30/30 e lode, corrispondente a: ottima padronanza degli argomenti; ottima o eccellente proprieta' di linguaggio; ottima o eccellente capacita' analitica; una capacita' di applicare le conoscenze per risolvere le questioni proposte.
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso consistono nello studio di larga parte della legislazione privatistica italiana, anche alla luce del nascente diritto privato europeo. In particolar modo, il corso si prefigge di approfondire i settori della soggettivita' giuridica, delle situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali, dei beni e dei diritti reali, delle obbligazioni e della tutela del credito, del contratto quale categoria generale, dei principali contratti tipici e atipici, dei contratti tra consumatori e professionisti e dei contratti d'impresa, dei rimedi, con specifico riguardo alla responsabilita' extracontrattuale, della tutela giurisdizionale dei diritti. Verranno affrontati i temi delle caratteristiche del fenomeno giuridico nei rapporti tra privati; delle persone fisiche e giuridiche; delle situazioni giuridiche soggettive; dei beni, della proprieta' e dei diritti reali; degli strumenti della circolazione giuridica; degli effetti di tali strumenti, con specifico riguardo alle obbligazioni e agli effetti reali; del contratto e delle figure tipiche e atipiche di contratto; dei rimedi; della garanzia patrimoniale generica e dei relativi mezzi di tutela; dell'onere della prova e dei mezzi di prova; della prescrizione e della decadenza.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	S. MAZZAMUTO (a cura di), Manuale di diritto privato, 4 ed., Giappichelli, 2022. F. PIRAINO, La buona fede in senso oggettivo, estratto, Giappichelli, 2015. N.B. E' imprescindibile la consultazione di un'edizione del codice civile con annessa legislazione speciale aggiornata all'anno in corso. Il testo didattico prescelto va integrato con i materiali forniti durante il corso delle lezioni e consistenti per lo piu' in sentenze, che concorrono a definire l'oggetto della prova finale. E' consigliato il Codice civile per la didattica e lo studio, a cura di Roberto Pucella, Giappichelli editore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Nozione di diritto e sistema delle fonti di diritto privato
6	Persone fisiche e persone giuridiche
8	Beni, proprieta' e diritti reali
10	Obbligazioni
6	Responsabilita' civile
14	Contratto

ORE	Esercitazioni
4	Responsabilità patrimoniale, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, garanzie reali
12	Contratti tipici e atipici
2	Tutela giurisdizionale dei diritti
6	Contratti del consumatore

DOCENTE: Prof. VALERIO BRIZZOLARI- *Matricole PARI*

PREREQUISITI	Possesso di una cultura di base relativa all'organizzazione della società civile: divisione dei poteri; struttura dello Stato; organizzazione del sistema giudiziario.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza della normativa italiana e dell'Unione europea in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, con speciale riguardo alla materia delle persone fisiche e giuridiche, dei beni e dei diritti reali, degli atti e, in particolare, del contratto, dei contratti tipici e atipici, dei contratti tra professionisti e consumatori, dei contratti tra imprese di cui una in condizioni di dipendenza economica, delle obbligazioni, della responsabilita' extracontrattuale, della tutela dei diritti, della concorrenza e dei relativi rimedi. Acquisizione del linguaggio tecnico e del quadro concettuale idoneo a rappresentare e ad ordinare la materia trattata. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Idoneita' ad affrontare in piena autonomia l'esegesi delle disposizioni normative, ad inquadrare le fattispecie concrete, ricostruendone la disciplina anche alla luce degli istituti correlati, in un quadro di coerenza sistematica, di attenzione ai principali orientamenti giurisprudenziali e di adeguatezza interpretativa rispetto al piu' ampio contesto europeo. Autonomia di giudizio Capacita' di pervenire ad esiti interpretativi non tralatici, di sottoporre a revisione critica gli orientamenti giurisprudenziali e le posizioni teoriche maggiormente consolidate alle luce dei mutamenti sociali economici e normativi, nel tentativo di approdare a soluzioni solide dal punto di vista formale ma anche adeguate al mutato contesto socio-economico. Sviluppo di un'autonomia interpretativa tale da pervenire a esiti applicativi anche inediti. Abilita' comunicative Padronanza del linguaggio tecnico e del patrimonio concettuale cosi' da riuscire a sviluppare un discorso idoneo ad indicare le argomentazioni tecniche che sorreggono le soluzioni interpretative in materia di rapporti privatistici. Acquisizione di un duplice registro del linguaggio: il registro pratico-casistico ed il registro teorico-speculativo. Capacita' d'apprendimento Capacita' di adeguamento delle conoscenze mediante l'analisi dei nuovi testi normativi, dei sopravvenuti orientamenti giurisprudenziali e della produzione scientifica di carattere saggistico di maggiore diffusione propri della materia privatistica. Idoneita' a sfruttare le conoscenze acquisite durante il corso nell'ambito di convegni, master di II livello, corsi di approfondimento, seminari in materia di rapporti patrimoniali e non patrimoniali di diritto privato, colloqui professionali, procedure concorsuali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova intermedia scritta (studenti frequentanti): l'esaminando dovra' rispondere a 3/5 domande a risposta aperta concernenti gli argomenti trattati durante le lezioni frontali. Prova finale orale (studenti frequentanti e non frequentanti): l'esaminando dovra' rispondere a minimo una domanda posta oralmente su ogni parte del programma, con riferimento ai testi consigliati e alle lezioni frontali svolte. La prova scritta e la prova orale verificano il livello di apprendimento dello studente valutato dal voto minimo di 18/30, corrispondente a una conoscenza di base di tutte le parti del programma e del linguaggio tecnico, al voto massimo di 30/30 e lode, corrispondente a: ottima padronanza degli argomenti; ottima o eccellente proprieta' di linguaggio; ottima o eccellente capacita' analitica; una capacita' di applicare le conoscenze per risolvere le questioni proposte
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi del corso consistono nello studio di larga parte della legislazione privatistica italiana, anche alla luce del nascente diritto privato europeo. In particolar modo, il corso si prefigge di approfondire i settori della soggettività giuridica, delle situazioni giuridiche patrimoniali e non patrimoniali, dei beni e dei diritti reali, delle obbligazioni e della tutela del credito, del contratto quale categoria generale, dei principali contratti tipici e atipici, dei contratti tra consumatori e professionisti e dei contratti d'impresa, dei rimedi, con specifico riguardo alla responsabilità extracontrattuale, della tutela giurisdizionale dei diritti. Verranno affrontati i temi delle caratteristiche del fenomeno giuridico nei rapporti tra privati; delle persone fisiche e giuridiche; delle situazioni giuridiche soggettive; dei beni, della proprietà e dei diritti reali; degli strumenti della circolazione giuridica; degli effetti di tali strumenti, con specifico riguardo alle obbligazioni e agli effetti reali; del contratto e delle figure tipiche e atipiche di contratto; dei rimedi; della garanzia patrimoniale generica e dei relativi mezzi di tutela; dell'onere della prova e dei mezzi di prova; della prescrizione e della decadenza.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	S. MAZZAMUTO (a cura di), Manuale di diritto privato, ultima edizione, Giappichelli N.B. E' imprescindibile la consultazione di un'edizione del codice civile con annessa legislazione speciale aggiornata all'anno in corso. Il testo didattico prescelto va

	integrato con i materiali forniti durante il corso delle lezioni e consistenti per lo piu' in sentenze, che concorrono a definire l'oggetto della prova finale. E' consigliato il Codice civile per la didattica e lo studio, a cura di Roberto Pucella, Giappichelli editore.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Nozione di diritto e sistema delle fonti di diritto privato
6	Persone fisiche e persone giuridiche
8	Beni, proprietà e diritti reali
10	Obbligazioni
6	Responsabilita' civile
14	Contratto
4	Responsabilità patrimoniale, mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, garanzie reali
8	Contratti tipici e atipici
4	Tutela giurisdizionale dei diritti